

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO – SEDE DI PALERMO

SEDE DI ROMA

Prot. n. 7695

Roma, 18.09.2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 17 settembre 2014 (ore 10.00) presso la sede del Cinsedo, via Parigi, 11 – Roma.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i rappresentanti delle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Prov. Aut. di Trento; in videoconferenza: Emilia Romagna, Liguria, Marche, Piemonte e Veneto. Per la Conferenza delle Regioni è presente la dirigente responsabile della I Commissione Alessia Grillo.

Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre.

I lavori sono coordinati dal dott. Gemelli della Regione Lazio secondo l'ordine del giorno:

1. Disegno di legge recante “Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (A.S. 1577): esame provvedimento e decisioni in merito.

Punto trattato congiuntamente alle Commissioni Affari istituzionali ambito Personale e Attività Produttive.

La riunione odierna dei tre Coordinamenti congiunti è volta alla condivisione di una posizione comune da rappresentare al Governo nel corso del primo incontro tecnico programmato nel pomeriggio in merito al provvedimento in oggetto.

Sono pervenute osservazioni e proposte emendative da parte delle Regioni Campania e Piemonte. In particolare la richiesta di emendamento del Piemonte prevede all'art.2 in merito alla Conferenza dei Servizi di sostituire alla previsione di dodici mesi quella di tre mesi per l'adozione del Decreto legislativo.

Il CT, dopo ampia discussione, ha valutato di non presentare, alla riunione del pomeriggio proposte emendative puntuali essendo emerse esigenze di impostazione metodologica in merito al provvedimento. Il DDL necessita infatti di essere emendato prioritariamente nel senso di una maggiore concertazione con le Regioni (pareri e intese) in merito a specifici argomenti trattati e necessita di un maggior coordinamento con l'articolo 24 del D.L. 90/14 e con l'accordo "Italia Semplice".

2. Coordinamento Nazionale Difensori Civici delle Regioni e delle Province autonome: proposta del Presidente dei Difensori civici regionali in merito alle "convenienze di una offerta pubblica e gratuita di conciliazione nel favorire il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione";

La dott.ssa Franchini e il Prof. Gardini hanno illustrato i contenuti della proposta di cui all'o.d.g. con l'auspicio che la Conferenza delle Regioni si faccia portavoce del lavoro fatto da detto organismo, forma alternativa di mediazione delle controversie amministrative.

3. Informativa: L.56/14 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni": stato di attuazione.

L'Avv. Grillo riferisce che ultimato il lavoro del Tavolo ristretto delle sette Regioni, essendo stato da poco stipulato l'Accordo, a breve pubblicato in Gazzetta, le Regioni sono ora chiamate a darne attuazione procedendo al riordino delle funzioni.

Il Coordinamento, al fine di dare avvio ad un ragionamento in tal senso, ha ritenuto opportuno convocare a breve una riunione tecnica monotematica sull'attuazione, da parte delle Regioni, della L.56/14. Inoltre, visto che entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del decreto le Province dovranno presentare all'Osservatorio nazionale (che si presume sia costituito con delibera e pubblicato in Gazzetta per il 25 settembre) la loro mappatura relativa ai beni e alle risorse connesse a tutte le funzioni e che anche le Regioni dovranno provvedere all'istituzione dei relativi Osservatori, sarebbe utile coordinare tali attività fornendo un nostro format di rilevazione dati da suggerire al Governo e uno schema di delibera per la costituzione degli Osservatori regionali almeno per le parti comuni, a prescindere dalla composizione (politica/tecnica) che ognuno vorrà scegliere.

In particolare relativamente le risorse, l'Avv. Grillo riferisce che è in atto una discussione con il Governo sulla riduzione del taglio della Spending, in ogni caso le risorse saranno quelle "fotografate" alla data di entrata in vigore della L.56/14.

Il CT ribadita l'utilità di condivisione e di mettere a sistema i diversi intendimenti regionali programma la prossima riunione monotematica di coordinamento il 23 settembre prossimo.

Si allega il foglio firma e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 18.09.2014

f.to Il Referente

Valentina Torre

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo